

ASSISI PRESENTATO L'APPUNTAMENTO DI MAGGIO

# «La tenda del Risorto» Il lavoro in primo piano

## Giornate di riflessione insieme al vescovo

— ASSISI —

UN RINNOVATO impegno di evangelizzazione e massima attenzione per tutte le attività dell'uomo e per quelle situazioni (lavoro, povertà) che creano problemi, disagi, sofferenze, incertezze.

L'arcivescovo Domenico Sorrentino (nel tondo), vescovo di Assisi, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, ha presentato ieri mattina l'iniziativa «La tenda del Risorto»; si svolgerà dal 15 al 23 maggio, dall'Ascensione a Pentecoste, al teatro Lyrick (dove verranno allestite gli stand e le altre strutture) ma sarà preceduto da una giornata di riflessione fortemente significativa.

«Il 30 aprile, a Gualdo Tadino, nella parrocchia Santa Maria Madre di Dio, il tema centrale sarà quello del lavoro — sottolinea monsignor Sorrentino — Vuole essere un momento di riflessione sul mondo del lavoro, in una zona della diocesi che maggiormente risente la dimensione problematica di questo stesso mondo per la carenza di posti di lavoro in seguito a difficoltà, anche gravi, di aziende locali. Nel suo complesso l'iniziativa si rivolge a tutti coloro che vivono nel territorio della Diocesi

e a quanti vorranno unirsi a noi: credenti e non credenti, cristiani di tutte le confessioni o seguaci di altre religioni».

«LA TENDA del Risorto», è stato sottolineato nel corso della presentazione di ieri



nella sede del Vescovo che ha visto la presenza anche di don Maurizio Saba, Vicario generale della Diocesi, e di padre Giovanni Raia, coordinatore del Laboratorio della Missione, si colloca nel mezzo di un percorso che è stato intrapreso nel 2006 per rinnovare

l'annuncio di Gesù salvezza del mondo. Sarà un momento di incontro, di festa, di riflessione, di preghiera su temi che spazieranno dalla salvaguardia del creato alle energie alternative, dalla musica alla sofferenza, all'arte e alla bellezza, al rapporto Vangelo — strutture sociali.

«L'EVENTO non vuole essere solo un momento di festa 'paesana', ma, alla luce del Cristo risorto, un vero tempo di evangelizzazione dell'esistenza umana — aggiunge padre Raia —. Il fulcro sarà al Lyrick dove sarà collocata la tenda e dove si svolgeranno i vari momenti; fra questi voglio anche ricordare la pesca di beneficenza, il cui ricavato sarà devoluto per il progetto 'Famiglia di famiglie', che sostiene chi, in questo momento di crisi, non riesce ad arrivare a fine mese. E' prevista anche una lotteria per coprire le spese della manifestazione e, in caso di avanzo, servirà per il progetto per le famiglie». Fra i primi appuntamenti, domenica 16 maggio, il vescovo Sorrentino sarà agli Stazzi, sul monte Subasio, affollato tradizionalmente di gente, dove celebrerà la messa.

Maurizio Baglioni



**BORSA DI STUDIO**  
I protagonisti

— ASSISI —

## I vincitori dell'iniziativa che celebra due grandi cuochi

— ASSISI —

YLENIA Paciotti e Roberto Nottiani hanno vinto la borsa intitolata ad Angelo Paracucchi, Maria Chiara Fiocchetti e Sasha Maurini hanno ottenuto quella in memoria Francesco Barbini soprannominato il «Cochetto». L'iniziativa è stata promossa dal Club Unesco Foligno Valle del Clitunno per onorare la memoria dei due grandi cuochi umbri e ha visto coinvolti gli allievi del IV e V anno dell'Istituto Alberghiero di Assisi, associato Unesco International; i partecipanti dovevano elaborare un piatto a base di trote del Clitunno e olio di oliva extravergine. Alla manifestazione, coordinata dalla professoressa Patrizia Proietti, sono intervenuti, l'ispettrice Sabrina Boarelli, dirigente tecnico dell'ufficio scolastico regionale, Gabriella Righi, presidente Club Unesco Foligno Valle del Clitunno, Bianca Maria Tagliaferri, dirigente scolastico dell'Alberghiero, Maurizio Biondi, rappresentante del Club Unesco Foligno, Massimo Barbini, figlio del «Cochetto». La premiazione avverrà a Villa Fabbri, a Trevi, il 7 maggio.

BASTIA UMBRA

## Un progetto in città sulla gestione del rischio idraulico Opere nel fiume

— BASTIA UMBRA —

IL FIUME Chiascio e in particolare l'area di Bastia, unica in Italia è stata inserita nel progetto Imra (Integrative flood risk governance approach), progetto europeo sulla gestione del rischio idraulico.

Si tratta di uno dei tre casi di studio inserito nel progetto, insieme a quelli di Germania e Austria per sperimentare nuove metodologie di comunicazione e partecipazione in grado di orientare ed influenzare le scelte finalizzate alla gestione del rischio di alluvione e per migliorare la consapevolezza. Il progetto, che è stato presentato nella sala consiliare del Comune di Bastia, tiene conto dell'aggiornamento delle aree esondabili del Chiascio contenute nel Pai (Piano di assetto idrogeologico), adottato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del Tevere nel marzo 2010, e rappresenta un'occasione concreta per la partecipazione dei cittadini, delle associazioni e delle autorità locali. Il sindaco Stefano Ansideri, nel corso dell'incontro, ha evidenziato l'importanza del progetto per fronteggiare le situazioni di rischio. «In questi giorni — ha rilevato Ansideri — ho avuto conferma che la Provincia di Perugia sta completando le procedure tecniche e amministrative per portare a termine gli interventi di consolidamento delle sponde del fiume Chiascio nel territorio di Bastia». Il progetto Imra, che vede direttamente coinvolti l'Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali del Cnr e l'Autorità di bacino del Tevere, prevede una serie di iniziative pubbliche. Tra queste la diffusione di un questionario sulla percezione e la consapevolezza del rischio di alluvione, che è iniziato in questi giorni con la distribuzione nelle scuole e nelle sedi dei Comuni.



**CELEBRAZIONE**  
Un momento della giornata

## Ricordato il vicebrigadiere Rosati

— ARMENZANO DI ASSISI —

RENZO Rosati, vicebrigadiere dei carabinieri caduto in servizio nel 1988, è stato ricordato nel suo paese natale nell'anniversario della morte. Alla commemorazione, organizzata dalla Pro-loco di Armenzano e dalla Sezione di Assisi dell'associazione nazionale carabinieri, guidata da Augusto Cecere, hanno partecipato la mamma di Renzo, Ada, il fratello Omero, il sindaco Claudio Ricci.

BASTIA UMBRA PREMIATA DAL SINDACO ANSIDERI

## Nonna Maria Carmina entra nel «club» dei centenari



**FESTA**  
Maria Carmina (al centro)

— BASTIA UMBRA —

HA COMPIUTO ieri cent'anni la signora Maria Carmina Pietropaoli, nata a Roma il 23 aprile 1910, e che li ha celebrati in famiglia, nella sua abitazione in via Velino nel villaggio XXV Aprile a Bastia, dove ha ricevuto la visita del sindaco Stefano Ansideri. La

signora Maria Carmina, in ottimo stato di salute, vive con la figlia Teresa, nota a Bastia come 'la romana', e ieri mattina ha ricevuto la visita del sindaco Ansideri che le ha consegnato la medaglia ricordo del Comune di Bastia. Il sindaco ha sottolineato che si tratta «della seconda cerimonia che quest'anno teniamo nel nostro Comune per celebrare i cento anni di nostri concittadini». La signora Maria Carmina ha lavorato a lungo come amministrativa alle dipendenze della Polizia di Stato nella Capitale, in particolare nella sezione della polizia scientifica. In pensione da alcuni anni si è trasferita a Bastia per vivere con la figlia Teresa.

TODI RACCOLTA DI FIRME E INCONTRO CON LA GIUNTA. POLEMICA APERTA

## Viabilità di accesso al nuovo ospedale: il Pd chiede una revisione immediata al Prg

— TODI —

«E' IMPENSABILE che il nuovo ospedale sia servito dalla stretta strada di Buda e, comunque, anche questo progetto è in ritardo, con il rischio di perdere i finanziamenti»: con queste parole il Pd, dice la sua sulla viabilità di accesso al nuovo nosocomio e chiede con forza che si metta mano al progetto esecutivo della strada prevista nel Prg, che si quantifichino i costi e si trovino adeguati finanziamenti. Alla vigilia dell'incontro dell'amministrazione comunale con la comunità di Pantalla, il principale partito di minoranza ha tappezzato la città di manifesti, forte della raccolta di firme di recente

promossa, per sottolineare le presunte inadempienze della squadra di Ruggiano, rea di non fare chiarezza sulla viabilità di prossimità, di competenza del Comune, e sulla grande viabilità a carico degli al-

### LE RICHIESTE

«L'amministrazione deve al più presto affrontare il problema»

tri enti. «La viabilità di accesso — affermano nel depliant diffuso — è stata individuata dal Prg nell'area che dallo svincolo di Pantalla della superstrada conduce al-

la zona industriale agroalimentare. Nessun progetto riguardante il futuro ampliamento della E45 può essere chiamato in causa per non realizzare la viabilità predisposta nel Prg anche perché passeranno molti anni prima che la superstrada diventi autostrada». «Oltretutto — aggiungono — nel 2008 il Comune ha accettato un primo finanziamento della Regione di 400.000 euro, riconoscendo dunque la propria competenza sulle opere». «La strada per il nuovo ospedale — concludono — è una delle opere pubbliche più importanti da realizzare nel Comune. L'amministrazione comunale ne prenda atto e affronti il problema».

Susì Felceti